

ABSTRACT

“Giovani e mercato del lavoro: indignazione o speranza?”

Il tema giovani e mercato del lavoro occupa ogni giorno intere pagine di quotidiani e riempie i palinsesti televisivi a qualunque ora. I toni sono spesso contrastanti: si passa da previsioni catastrofiche a possibili soluzioni taumaturgiche. In mezzo rimangono spesso – troppo spesso - i giovani che non riescono a districarsi tra dati, usati continuamente come fossero nuovi oracoli a cui rivolgersi, e informazioni che affermano tutto e il contrario di tutto. Nel dominio della troppa comunicazione che non comunica crescono sentimenti contrapposti.

In questa situazione il primo compito è quello di tornare al valore delle parole, analizzando la loro portata e funzione scientifica, fuggendo da ogni semplificazione. Da qui, occorre aprire uno sguardo sul reale, mediante l'ausilio delle analisi economiche e statistiche, senza rimanerne imbrigliati, quasi fossero l'orizzonte ultimo. Infine, l'ultimo compito è quello di provare a delineare possibili tracce di impegno quotidiano e concreto.

BIOGRAFIA

Nato a Biella nel 1982, dopo il diploma scientifico si iscrive alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove consegue sia la laurea triennale che specialistica in Etica Sociale, discutendo una tesi sui fondamenti etici del processo democratico in R. A. Dahl e sulla speranza come motore delle decisioni sociali nel pensiero di E. Bloch, divenendo, in seguito, Cultore della Materia.

Dopo una breve parentesi come insegnante di religione presso alcuni istituti professionali, inizia il dottorato di ricerca presso la Scuola Internazionale di Dottorato in Formazione della Persona e Diritto del Mercato del Lavoro promossa dall'Università degli Studi di Bergamo e da Adapt. Attualmente svolge un *internship* presso la Cisl Funzione Pubblica e sta sviluppando un progetto di ricerca sull'Etica nella Pubblica Amministrazione.

Accanto all'attività di studio, si è occupato per molti anni di formazione degli adolescenti e di animazione rivestendo il ruolo di responsabile parrocchiale e diocesano. È membro del Consiglio Pastorale della Diocesi di Biella.

Nel tempo libero oltre alla lettura, non disdegna "frequenti" escursioni montane.